



**SAVIGNANO** - Oltre mille cittadini hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta organizzata in località Ischia. Alle 10 e 54 il lungo carosello di auto è arrivato sul luogo dove si vorrebbe insediare il sito per lo stoccaggio della Fos e del Sovvallo provenienti dal CDR di Pianodardine.

Il corteo di veicoli proveniva da Savignano dove era giunto dopo aver attraversato il Comune di Monte Leone. Allo scalo ferroviario di Savignano si erano aggiunte anche le auto dei cittadini di Greci. Sul palco, allestito davanti all'ex stabilimento della VIC, c'erano i sindaci della zona.

Erano rappresentati **Bovino, Panni, Orsara, Savignano, Greci, Montagnuto, Faeto, Delicato, Candela, Zungoli, Villanova ed Ariano**. Sul palco anche i presidenti delle Comunità Montane dei Monti Dauni e dell'Ufita ed il consigliere regionale della Puglia **Roberto Ruocco**. All'inizio della manifestazione si è registrata qualche polemica con alcuni dimostranti che espongono la bandiera di Rifondazione Comunista. E' stato il sindaco di Panni a chiedere che venissero tolte perché la manifestazione non aveva nessun colore politico. Ma le schermaglie politiche ci sono state. Il primo a parlare è **Virgilio Caivano** dell'Associazione dei Piccoli Comuni. "Sono i sindaci che dobbiamo sostenere - dice Caivano - perché erano

# La carica dei mille: è protesta senza sosta

## Cittadini e istituzioni ieri a Ischia di Savignano: no al sito di stoccaggio

qui a difendere il territorio dalle scelte sbagliate. La politica dei rifiuti sta danneggiando tutte le comunità Montane meridionali. Bisogna aprir-

ti". Duro l'intervento di **Giuseppe Solimine**. "Il prossimo appuntamento è fissato davanti a palazzo Caracciolo - dice il presidente della Co-

### De Simone: perché no ai carotaggi?

La Presidente **Alberta De Simone** si meraviglia delle tante manifestazioni. «Perché opporsi ai carotaggi? Se ci fosse una probabilità su mille che nella zona c'è acqua i rilievi lo accerteranno. E dunque non si andrebbe in quel luogo a sversare fos e sovravalli. Non capisco il senso dell'opposizione ai carotaggi. Anzi proprio questi sono a loro favore, sotto certi aspetti».

De Simone però tiene a ricordare che la Provincia, messa sotto accusa da tutti è riuscita ad evitare che si realizzasse in Irpinia una discarica regionale. «L'hanno fatta a Montesarchio, tanto è vero che l'intera zona è in subbuglio. Noi ad Avellino abbiamo evitato questo, recupereremo solo fos e sovravalli provenienti dal Cdr di Avellino e c'è anche l'accordo che non arriveranno ecobalate. Insomma credo che abbiamo fatto di tutto».

re una vertenza nazionale sulla questione dei rifiuti in Campania". Poi è la volta di **Ciasullo**. "La devono smettere - dice il sindaco di Savignano - da dieci anni ci sommergono di immondizia. Per altri posti si parla di città del vino per noi si parla di città dell'immondizia. Questa valle va rivalutata sotto altri aspet-

comunità Montana dell'Ufita - la Provincia deve aprire un confronto. Noi vogliamo la parte di rifiuti che ci compete. Ognuno deve smaltire per quanto produce. Con chiarezza chiediamo che dal 31 dicembre cessino definitivamente i poteri commissariati". **Domenico Gambacorta** ribadisce che chiederanno "al commissariato di



Governo di diventare soggetto autonomo di cooperazione - e si rivolge ai sindaci dei Comuni del Nord-Est di Ariano - **Il Cosmari è un carrozzone che ha fallito**". Poi parla il presidente della Provincia di Foggia **Carmine Stallone** che ribadisce la posizione del suo ente rispetto alle decisioni della Regione Campania di collocare discariche ai confini con la Puglia. Intanto dalla folla una donna urla: "siamo un'oasi di pace". Il più duro di tutti è **Leonardo De Luca** di Panni. "Siamo determinati - dice - nelle prossime ore occuperemo la fer-

rovvia da Savignano fino a Orsara e poi andremo ad Avellino". Si conclude così la manifestazione. Non si sono registrati disordini. Le Forze di Polizia, spiegate in maniera imponente, non hanno avuto motivo di intervenire. Ma il clima è rovente. La gente appare disposta a tutto. Intanto questa mattina il sindaco di Savignano, **Oreste Ciasullo**, è stato convocato presso la Prefettura di Napoli dove incontrerà il Commissario Straordinario all'Emergenza Rifiuti, **Corrado Catenacci**.

**Angelo Corvino**

### L'Ufita in campo per la raccolta differenziata

La Comunità montana dell'Ufita ha intenzione di contribuire fattivamente alla risoluzione del problema relativo all'emergenza rifiuti in Irpinia. E così intende utilizzare proprie unità lavorative per aiutare la raccolta differenziata nei ventuno comuni facenti parte dell'ente montano.

Lunedì tre gennaio il presidente **Giuseppe Antonio Solimine** incontrerà il presidente del **Cosmari**



**Av2, Vincenzo Sirignano**, per verificare tempi e modalità dell'intervento. «La comunità montana dell'Ufita in base alla legge 94 del 1997 - spiega Solimine - ha la competenza in materia e noi intendiamo sfruttare l'opportunità per rafforzare il servizio relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti, che rappresenta la via d'uscita dalla emergenza. L'incontro di lunedì servirà per fare il punto della situazione: intendo verificare se è possibile coniugare la disponibilità dei mezzi da parte del **Cosmari Av2** con le unità lavorative messe in campo da questo ente. L'operazione, se perfezionata, produrrà evidenti benefici per la popolazione residente nei comuni di riferimento e per il mercato del lavoro in Irpinia. I problemi si affrontano e si risolvono mettendo al centro